

LAVORO E RETRIBUZIONI NELLE GRANDI IMPRESE

La nuova base 2015

■ L'Istituto nazionale di statistica avvia, a partire dai dati riferiti al mese di febbraio 2018, la pubblicazione delle nuove serie – con base di riferimento 2015 – degli indicatori su lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese. Gli indici pubblicati in precedenza avevano come base di riferimento il 2010.

■ L'aggiornamento periodico della base degli indicatori congiunturali si rende necessario per tenere conto delle modificazioni che intervengono nella struttura e nelle caratteristiche del sistema economico del Paese.

■ L'aggiornamento alla nuova base 2015 degli indici su lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese rispetta le disposizioni del Regolamento europeo sulle statistiche economiche congiunturali n. 1158/2005 e si inserisce all'interno del processo di ridefinizione delle basi di riferimento che sta avvenendo in tutti i paesi dell'Unione europea e che si concluderà entro il 2018.

■ Le nuove serie degli indici mensili delle grandi imprese sono ricostruite a partire da gennaio 2015. Pertanto, tali indici sostituiscono, per tutto il periodo compreso tra il 2015 e il 2017, i corrispondenti indici mensili con base 2010 diffusi in precedenza.

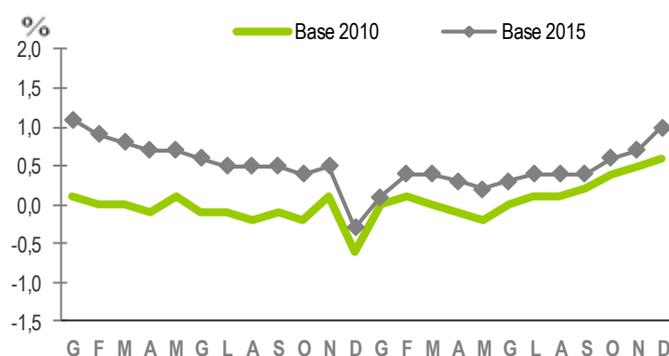
■ I cambiamenti introdotti con il passaggio alla nuova base consistono nel rinnovo del panel di indagine utilizzato nella rilevazione e soprattutto nell'allargamento a settori di attività economica prima esclusi, quali Sanità e assistenza sociale, Attività artistiche sportive di intrattenimento e divertimento e altre attività di servizi (lettere Q, R, S della classificazione economica Ateco 2007).

■ Il confronto dei tassi di variazione tendenziale degli indici in base 2015 e di quelli in base 2010 per il totale industria e servizi di mercato (B–N) mostra, per l'indice dell'occupazione al netto Cig, una dinamica migliore per l'indice nella nuova base per il periodo gennaio 2016-dicembre 2017. L'evoluzione delle ore effettivamente lavorate e della retribuzione per dipendente, presenta differenze tra gli indicatori riferiti alle due basi molto contenute.

■ Gli indici su lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese sono stati ricostruiti in base 2015 a partire dal 2000 fino al livello di gruppo (Ateco a 3 cifre) per 2 qualifiche professionali. Le nuove serie sono pubblicate sul sito I.Stat all'indirizzo <http://dati.istat.it>.

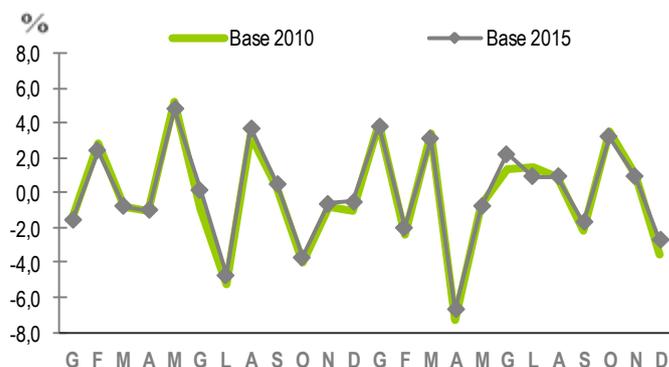
INDICE DELL'OCCUPAZIONE NETTO CIG CONFRONTO TRA LA DINAMICA IN BASE 2010 E IN BASE 2015. Totale B-N.

Gennaio 2015-dicembre 2017, variazioni percentuali tendenziali, dati grezzi.



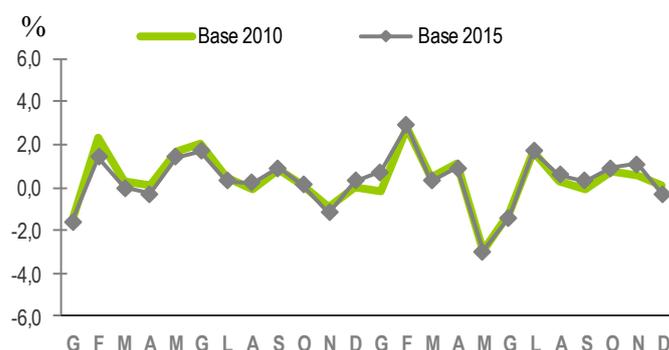
INDICE DELLE ORE LAVORATE PER DIPENDENTE, CONFRONTO TRA LA DINAMICA IN BASE 2010 E BASE 2015. Totale B-N.

Gennaio 2015-dicembre 2017, variazioni percentuali tendenziali, dati grezzi.



INDICE DELLE RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE, CONFRONTO TRA LA DINAMICA IN BASE 2010 E BASE 2015.

Totale B-N. Gennaio 2015-dicembre 2017, variazioni percentuali tendenziali, dati grezzi.



Caratteristiche generali dell'indagine

La rilevazione mensile Occupazione, orari di lavoro, retribuzione e costo del lavoro nelle grandi imprese (di seguito GI) interessa tutte le imprese dell'industria e dei servizi con almeno 500 dipendenti che svolgono la loro attività nel settore privato non agricolo, ad esclusione dei servizi sociali e personali (sezioni B-N della classificazione economica Ateco 2007).

L'indagine sulle grandi imprese ha caratteristiche particolari rispetto alla maggior parte delle indagini dell'Istat¹. Essa non è di tipo campionario, ma si basa su un panel di imprese che, al momento della sua individuazione, coincide con l'universo di riferimento dell'indagine (ovvero l'insieme di tutte le imprese con dimensione superiore ai 500 dipendenti). Gli indicatori prodotti si riferiscono, quindi, al solo insieme delle imprese comprese nel campo di osservazione.

Le informazioni rilevate riguardano, distintamente per le qualifiche impiegate e non, le seguenti variabili:

- il numero delle posizioni lavorative dipendenti alla fine del mese di riferimento e del mese precedente;
- i flussi occupazionali in entrata e in uscita e la loro composizione per tipologia di contratto e causa di cessazione del rapporto di lavoro;
- le ore di lavoro (ordinarie, straordinarie, non lavorate ma retribuite, non lavorate e non retribuite a causa di scioperi);
- le ore di cassa integrazione guadagni utilizzate (ordinaria, straordinaria e in deroga);
- le retribuzioni lorde (comprehensive di tutte le voci retributive a carattere continuativo e saltuario od occasionale, inclusi gli incentivi all'esodo);
- gli oneri sociali a carico del datore di lavoro (contributi sociali e provvidenze al personale).

Per ogni attività economica (il livello minimo di elaborazione è il gruppo, ovvero il livello a tre cifre della classificazione Ateco) vengono elaborati indici mensili a base fissa dell'occupazione dipendente, delle ore lavorate, delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro, distintamente per impiegati, operai e totale delle posizioni lavorative dipendenti, costruiti con riferimento ai corrispondenti valori medi dell'anno base.

Per l'occupazione gli indici mensili sono ottenuti per concatenamento dei tassi di variazione mensili del numero delle posizioni lavorative dipendenti, calcolati tra l'inizio e la fine del mese di riferimento.

Per le altre variabili (ore lavorate pro capite, retribuzione pro capite, ecc.) gli indici sono calcolati rapportando il valore pro capite del mese in esame con il corrispondente valore medio pro capite dell'anno base. Gli indici dell'occupazione vengono forniti anche "al netto dei dipendenti posti in cassa integrazione guadagni"; a tale scopo il numero delle ore di cassa integrazione guadagni (sia ordinaria, sia straordinaria) utilizzate mensilmente dalle imprese viene convertito in termini di dipendenti in Cig a zero ore. La conversione viene effettuata sia per valutare in modo più preciso l'evoluzione dell'input di lavoro effettivamente impiegato nel processo produttivo, sia per consentire confronti temporali degli indicatori relativi a valori pro capite (ad esempio le retribuzioni). La stima dei dipendenti in Cig a zero ore è ottenuta dividendo il numero di ore di cassa integrazione guadagni (sia ordinaria sia straordinaria) per il valore massimo di ore Cig (ordinaria e straordinaria rispettivamente) mensili legalmente integrabili. Quest'ultimo valore si ottiene moltiplicando il numero dei giorni lavorativi del mese per le ore di Cig integrabili giornalmente (calcolate come rapporto tra il monte annuo delle ore Cig legalmente integrabili definito dall'Inps e i giorni lavorativi dell'anno di riferimento). È da notare, infine, che l'indagine mensile sulle grandi imprese fornisce numeri indice sulla dinamica delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro corrispondenti alle effettive erogazioni mensili effettuate dalle imprese, secondo un criterio "di cassa" e non "di competenza". Ciò comporta rilevanti oscillazioni degli indici nei mesi in cui vengono corrisposte mensilità aggiuntive e nei mesi in cui si verificano circostanze di carattere episodico e accidentale (diverso numero di giorni lavorativi, corresponsione di premi, arretrati e gratifiche, slittamento di pagamenti di mensilità aggiuntive, erogazione di incentivi all'esodo, conflitti di lavoro, rinnovi contrattuali, ecc.).

¹ Per maggiori informazioni sulla metodologia utilizzata e sugli indicatori prodotti si veda "Rilevazione dell'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese", collana Metodi e Norme, n. 29, 2006.

La struttura del panel 2015

Il panel riferito al 2015, comprensivo anche delle imprese appartenenti ai settori P-Q, contiene circa 1.450 imprese individuate nell'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA 2015). Le imprese selezionate rappresentano il 23,0% del totale delle posizioni lavorative dipendenti presenti nell'archivio che sale al 23,7% se si considera l'aggregato B-N. La quota è pari al 17,7% per l'industria e al 26,1% per il totale servizi², 27,8% per l'insieme dei servizi di mercato. Il grado di copertura a livello di sezione della classificazione Ateco 2007 è presentato nel prospetto 1.

Rispetto alla precedente base, il numero delle unità rilevate è aumentato di circa l'11,8% (nella base 2010 le imprese considerate erano 1.297), mentre gli occupati sono 199 mila in più. Il numero delle posizioni lavorative è pari nel 2015 a 741 mila unità nell'industria e a circa 1 milione e 800 mila nel totale servizi. Rispetto alla base precedente si osserva una riduzione di 47 mila posizioni nell'industria e un aumento di 246 mila nel settore nei servizi, la quasi totalità (135 mila) appartenenti ai settori prima non rilevati. Per quanto riguarda la copertura delle singole sezioni è da segnalare la marcata riduzione del grado di copertura nella sezione fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata che scende rispetto alla base 2010 di 13 punti.

Nei servizi - a parità di confronto - si osserva un miglioramento della copertura nelle sezioni del commercio e nelle attività di noleggio e agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, che passano rispettivamente dal 18,2% al 21,6% e dal 24,6% al 30,2% nella base 2015.

PROSPETTO 1. IMPRESE E POSIZIONI LAVORATIVE DIPENDENTI PRESENTI NEL PANEL GI BASE 2015 E NELL'ARCHIVIO ASIA 2015 PER SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA, valori assoluti

SEZIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO 2007	Numero d imprese Indagine G	Dipendenti Indagine GI media 2015	Dimensione media imprese Indagine GI	Dipendenti archivio ASIA 2015	Grado di copertura (valori %)
Industria (B-F)	542	741.376	1.368	4.187.623	17,7
B Estrazione di minerali	1	12.053	12.053	15.484	77,8
C Attività manifatturiere	453	594.748	1.313	3.128.075	19,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	17	47.603	2.800	84.253	56,5
E Fornitura di acqua; attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	43	54.971	1.278	179.155	30,7
F Costruzioni	28	32.001	1.143	780.656	4,1
Servizi (G-S escluso O)	907	1.830.992	2.019	7.018.013	26,1
Servizi di mercato (G-N)	799	1.695.543	2.122	6.095.389	27,8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	230	425.282	1.849	1.965.810	21,6
H Trasporto e magazzinaggio	125	380.726	3.046	960.390	39,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	49	116.395	2.375	881.902	13,2
J Servizi di informazione e comunicazione	74	161.314	2.180	455.670	35,4
K Attività finanziarie ed assicurative	117	316.416	2.704	470.139	67,3
L Attività immobiliari	2	2.305	1.153	55.631	4,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	47	57.003	1.213	525.212	10,8
N Attività di noleggio, agenzia di viaggio, servizi di supporto alle imprese (a)	155	236.102	1.523	780.635	30,2
P Istruzione	0	0	0	64.420	0
Q Sanità e assistenza sociale	91	116.688	1.282	540.185	21,6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	12	13.420	1.118	98.169	13,7
S Altre attività di servizi	5	5.341	1.068	219.850	2,4
Industria e servizi di mercato (B-N)	1.341	2.436.919	1.817	10.283.012	23,7
Industria e servizi (B-S, escluso O)	1.449	2.572.368	1.775	11.205.636	23,0

(a) Sono escluse dal campo di osservazione dell'indagine le agenzie di lavoro temporaneo (interinale) - gruppo Ateco 2007 N 782.

² Rispetto al numero delle posizioni dipendenti nelle imprese con almeno 500 dipendenti risultante all'Archivio Asia 2015, il grado di copertura aggregato risulta pari al 95,9% (96,0% nell'industria e 96,1% nei servizi di mercato e 95,9% nel totale servizi).

Confronto tra i valori assoluti delle variabili di interesse in base 2015 e in base 2010

Il prospetto 2 fornisce un confronto, distinto per industria e servizi di mercato (G-N), tra i livelli assoluti delle principali variabili di interesse per l'insieme delle imprese prese a riferimento, rispettivamente, per la base 2010 e per la base 2015.

Il numero delle ore lavorate pro capite registra, rispetto alla base precedente, variazioni negative sia nell'industria (-0,4%) sia nei servizi dove si osserva una riduzione marcata (-3,3%). La quota dei dipendenti in part time è quasi stabile nell'industria (cresce dalla base 2010 di un punto percentuale) ma è in costante aumento nei servizi: nel 2015 è 28,9%, mentre era 25,1% nel 2010 e 18,4% nel 2005.

Dal confronto dei livelli della retribuzione lorda e del costo del lavoro dei due anni di riferimento emergono differenze di lieve entità tra le variazioni registrate nel settore dell'industria e quelle avvenute nel settore dei servizi. In particolare, l'aumento della retribuzione lorda per ora lavorata delle grandi imprese industriali risulta nel 2015 del +2,4% rispetto al 2010; quello del costo del lavoro orario del +3,3%; nei servizi è invece del +3,9% sia per le retribuzioni sia per il costo orario.

Differenze decisamente marcate tra i due settori risultano se si considerano le retribuzioni e il costo del lavoro per dipendente. Per i servizi le variazioni delle corrispondenti variabili pro capite sono sensibilmente inferiori rispetto a quelle dei valori orari (+0,4% e +0,6% rispettivamente); viceversa per il settore industriale esse risultano decisamente superiori (+11,0% e +10,7% rispettivamente). Tale differenza è attribuibile, in parte, all'aumento dell'incidenza di personale a tempo parziale nel terziario, la cui quota percentuale sul totale dell'occupazione è cresciuta di 3,8 punti percentuali rispetto alla base 2010.

Nelle tavole dell'appendice sono riportati i valori assoluti della base 2015 disaggregati per sezione e sottosezione di attività economica distintamente per le due diverse qualifiche professionali considerate.

PROSPETTO 2. CONFRONTO TRA I VALORI ASSOLUTI MEDI MENSILI DELLA BASE 2010 E DELLA BASE 2015

INDICATORI	INDUSTRIA			SERVIZI (G-N)		
	Base 2010	Base 2015	Var %	Base 2010	Base 2015	Var %
Occupazione alle dipendenze (migliaia) (a)	787	740	-6,0	1.586	1.697	+7,0
Ore di lavoro per dipendente netto Cig (ore mensili)	137	136,4	-0,4	125,2	121,1	-3,3
Quota percentuale di dipendenti in regime di part time	+3,5	+3,6	+0,1	+25,1	+28,9	+3,8
Retribuzione lorda per ora lavorata (euro)	+20,9	+23,3	+2,4	+20,5	+21,3	+3,9
Costo del lavoro per ora lavorata (euro)	29,2	+32,5	+3,3	+28,1	+29,2	+3,9
Retribuzione lorda per dipendente (netto CIG) (euro)	2.867	3.181	+11,0	2.564	2.575	+0,4
Costo del lavoro per dipendente (netto CIG) (euro)	4.005	4.434	+10,7	3.514	3.535	+0,6

(a) I valori dell'occupazione lorda differiscono da quelli riportati nel prospetto 1 poiché qui i dati sono aggregati per unità funzionale e non per impresa.

(b) Per questa grandezza invece della variazione percentuale viene indicata la differenza in punti percentuali.

Le nuove serie degli indici in base 2015 e il confronto con la versione precedente in base 2010

L'aggiornamento della base ha comportato mutamenti di un certo rilievo nella dinamica degli indici in base 2015 rispetto a quelli in base 2010, per il periodo di sovrapposizione tra le rispettive serie (dal 2015 al 2017). Tali mutamenti si riscontrano quasi esclusivamente per la dinamica dell'occupazione, tanto al lordo quanto al netto della Cig e sia nell'industria sia nei servizi; assai minori sono le divergenze rilevate nella dinamica delle ore lavorate, delle retribuzioni e del costo del lavoro.

La mutata evoluzione dell'occupazione deriva, in primo luogo, dalle significative modifiche apportate alla composizione del panel di imprese oggetto di rilevazione. L'aggiornamento ha comportato l'inserimento di nuove imprese in crescita, precedentemente caratterizzate da dimensioni occupazionali più limitate, e l'uscita di imprese che nell'anno 2010 avevano più di 500

addetti ma, successivamente, hanno registrato un ridimensionamento che le ha portate nel 2015 al di sotto della soglia dimensionale caratteristica dell'indagine.

Nelle figura che segue si mettono a confronto le variazioni tendenziali degli indici in base 2010 e quelle degli indici in base 2015 dell'industria e dei servizi, per gli anni di sovrapposizione tra le due serie di indicatori; le variabili considerate sono quelle relative all'occupazione totale, al lordo e al netto della Cig.

In primo luogo emerge che, sia per l'industria sia per i servizi, la dinamica dell'occupazione (tanto al lordo, tanto al netto della Cig) misurata dagli indici in base 2015, risulta meno sfavorevole nell'industria e più favorevole nei servizi, rispetto a quella misurata dagli indici in base 2010 (Figura 1). Si nota, in particolare, il profilo nettamente migliore dell'occupazione al netto della Cig del settore industriale nel 2016 e un lieve peggioramento nel 2017. Nei servizi le nuove serie mettono in luce un profilo decisamente positivo in entrambi gli anni.

FIGURA 1. VARIAZIONI PERCENTUALI TENDENZIALI DEGLI INDICI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE AL LORDO E AL NETTO CIG NEI SETTORI DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, IN BASE 2015 E IN BASE 2010



Il confronto tra i tassi annuali di variazione degli indici in base 2010 e di quelli in base 2015 per il totale industria e servizi di mercato mostra, per l'occupazione al lordo e al netto della Cig, variazione migliore, sia nel 2016 che nel 2017, per i nuovi indici in base 2015 (Prospetto 3). Nelle variazioni annuali degli altri indicatori non si registrano differenze di rilievo.

PROSPETTO 3. INDICATORI LAVORO E RETRIBUZIONI NELLE GRANDI IMPRESE: CONFRONTO TRA BASE 2010 E 2015. Variazioni percentuali medie annue

	VARIAZIONI PERCENTUALI MEDIE ANNUE			
	2016		2017	
	Base 2010	Base 2015	Base 2010	Base 2015
Occupati al lordo della Cig	-0,1	+0,6	+0,2	+0,4
Occupati al netto della Cig	+0,2	+0,8	+0,5	+0,8
Ore lavorate per dipendente	-0,4	-0,2	+0,0	+0,1
Retribuzione lorda media per dipendente	+0,5	+0,3	+0,2	+0,3
Costo del per dipendente	+0,2	+0,1	+0,4	+0,4

La politica di revisione degli indici

Gli indici delle grandi imprese sono soggetti a una revisione annuale, di regola in occasione della diffusione degli indici relativi al mese di gennaio e febbraio, che riguarda le serie storiche a partire dal mese di gennaio dell'anno precedente. Ne consegue che gli indicatori delle grandi imprese relativi all'ultimo anno sono provvisori e sono resi definitivi con la revisione dell'anno successivo. L'obiettivo della revisione è quello di incorporare negli indicatori le informazioni che si rendono disponibili successivamente alla pubblicazione delle prime stime. Gli elementi considerati nel processo di revisione sono i seguenti:

- le risposte pervenute dalle imprese dopo la chiusura degli indici (che avviene di regola a circa 60 giorni dalla fine del periodo di riferimento); si tratta di una quota di risposte che pesa in media per circa il 10 per cento del panel (misurato in termini di occupazione) e che può determinare rettifiche di un qualche rilievo sugli indici disaggregati;
- le correzioni a posteriori di informazioni già pervenute dalle imprese e che sulla base di successive verifiche sono risultate incomplete o affette da imprecisioni nella misurazione del fenomeno. Si tratta prevalentemente di rettifiche legate a eventi di trasformazione aziendale che hanno, in media, un effetto contenuto sugli indici di periodo ma che, occasionalmente, e per specifici settori, possono causare revisioni significative nella dinamica mensile.

Serie destagionalizzate e al netto degli effetti di calendario

Gli indici delle serie storiche relative all'occupazione (al netto e al lordo della Cig), delle ore lavorate per dipendente, delle retribuzioni orarie e del costo del lavoro per ora lavorata vengono diffusi anche in forma destagionalizzata, con riferimento ai settori industria e servizi, nonché all'aggregato dei settori B-N (indici generali).

La procedura di destagionalizzazione adottata è Tramo-Seats. Essa si basa sull'assunzione che ogni serie storica sia rappresentabile come una combinazione di diverse componenti non direttamente osservabili:

- la componente ciclo-trend, che rappresenta la tendenza di medio e lungo periodo;
- la componente stagionale, costituita da movimenti periodici, la cui influenza si esaurisce nel corso di un anno;
- la componente irregolare, dovuta a fattori erratici.

APPENDICE
TAVOLA 1. OCCUPAZIONE (AL LORDO E AL NETTO DELLA CIG) E ORE LAVORATE PER ATTIVITÀ ECONOMICA E QUALIFICA valori assoluti, anno base 2015

ATTIVITÀ ECONOMICA	Dipendenti, lordo Cig (a) (migliaia)			Dipendenti, netto Cig (migliaia)			Ore lavorate medie mensili per dipendente, netto Cig		
	Dirigenti, impiegati e interm.	Operai e apprendisti	Totale	Dirigenti, impiegati e interm.	Operai e apprendisti	Totale	Impiegati e intermedi	Operai e apprendisti	Totale
INDUSTRIA (b)	332	408	740	328	385	713	139,7	133,7	136,4
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	260	336	596	257	314	571	141,2	132,6	136,4
Indus. alimentari, bevande e tabacco	19	40	59	19	40	59	137,6	125,6	129,2
Indus. tessili, abbigliamento, pelli	19	16	35	19	15	34	136,7	133,2	135,1
Indus. del legno, carta e stampa	7	13	20	7	13	19	137,7	138,6	138,3
Fabbr. di coke e prodotti petroliferi raffinati	6	2	9	6	2	9	139,9	141,9	140,5
Fabbricazioni di prodotti chimici	13	8	21	13	8	21	139,0	139,2	139,1
Produtz. di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	22	8	31	22	8	30	143,0	135,1	140,8
Fabbr. art. in gomma e mat. plastiche; altri prod. della lav. di minerali non metall.	14	27	41	14	26	40	143,0	133,7	136,8
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	16	41	57	16	37	52	145,8	138,1	140,3
Fabbr. di computer, prod. di elettr. e ottica, app. elettromed., app. di mis. e orologi	25	7	32	24	6	31	138,3	122,5	134,8
Fabbr. di apparecchiature elettr. e apparecch. per uso domestico non elettr.	19	23	42	19	21	40	139,1	127,1	132,6
Fabbr. di macchinari e attrezzature n.c.a.	35	38	73	35	36	72	143,5	135,1	139,1
Fabbr. di mezzi di trasporto	56	95	150	55	86	141	143,4	133,0	136,9
Altre industrie manifatturiere, riparaz. e install. di macchine ed apparecchiature	8	17	25	8	16	24	139,7	128,1	131,8
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZ.	36	18	53	36	18	53	135,4	144,7	138,5
FORNITURA DI ACQUA; ATTIV. DI TRATT. DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	15	40	55	15	40	55	135,1	133,5	134,0
COSTRUZIONI	18	14	32	18	13	31	131,9	145,3	137,9
SERVIZI (G-S escluso O-P) (c) (d)	1.248	584	1.832	1.241	581	1.822	123,9	113,6	120,6
SERVIZI DI MERCATO (G-N)	1.182	515	1.697	1.175	512	1.687	124,2	114,2	121,1
COMMERCIO INGROS. E DETT., RIPARAZ. AUTOV. E MOTOCICLI	341	88	428	339	87	427	121,4	121,3	121,4
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	255	125	380	254	124	378	123,3	145,3	130,6
SERVIZIO DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	14	103	117	14	103	117	122,0	89,7	93,5
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	159	3	162	157	3	160	133,0	143,8	133,2
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	311	2	313	310	2	312	125,1	138,6	125,2
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	46	10	57	46	10	57	135,1	105,4	129,2
ATTIVITÀ DI NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUP. ALLE IMPR.	55	182	237	54	181	235	108,5	103,0	104,2
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	54	62	116	53	62	116	118,5	107,9	112,8
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	11	3	14	11	3	14	112,6	124,9	114,9
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	1	4	5	1	4	5	131,8	125,1	126,9
TOTALE INDUSTRIA E SERVIZI DI MERCATO (B-N)	1.514	923	2.437	1.503	897	2.400	127,5	122,6	125,6
INDUSTRIA E SERVIZI (B-S, escluso O e P)	1.580	992	2.572	1.569	966	2.535	127,1	121,6	125,0

- (a) I valori dell'occupazione lorda da quelli riportati nel prospetto 1 del testo poiché in questa tabella i dati sono aggregati per unità funzionale e non per impresa.
- (b) La sezione "ATTIVITÀ ESTRATTIVE" è compresa nell'aggregato "INDUSTRIA" ma non viene evidenziata per motivi di riservatezza.
- (c) La sezione O non è compresa nell'aggregato "SERVIZI" perché corrisponde alle attività della sezione PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA. Inoltre nessuna impresa della sezione P appartiene al panel di indagine, poiché inferiore alla dimensione occupazionale del campo di osservazione.
- (d) La sezione "ATTIVITÀ IMMOBILIARI" è compresa nell'aggregato "SERVIZI" ma non viene evidenziata per motivi di riservatezza.

TAVOLA 2. RETRIBUZIONE E COSTO DEL LAVORO PER ATTIVITÀ ECONOMICA E QUALIFICA

Valori assoluti anno base 2015

ATTIVITÀ ECONOMICA	Retribuzione lorda media mensile per dipendente netto Cig (euro)			Retrib. lorda continuativa media mensile per dipendente netto Cig (euro)			Costo del lavoro medio mensile per dipendente netto Cig (euro)		
	Impiegati e intermedi	Operai e appren- disti	Totale	Impiegati e intermedi	Operai e appren- disti	Totale	Impiegati e intermedi	Operai e appren- disti	Totale
INDUSTRIA (a)	3.938,1	2.568,7	3.181,3	3.130,4	2.065,2	2.541,8	5.453,8	3.608,8	4.434,2
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	3.909,4	2.522,0	3.126,7	3.134,4	2.040,1	2.517,0	5.403,4	3.536,8	4.350,3
Indus.alimentari, bevande e tabacco	4.023,4	2.319,1	2.831,6	3.119,8	1.865,4	2.242,6	5.522,0	3.183,0	3.886,3
Indus. tessili, abbigliamento, pelli	3.210,0	2.005,7	2.664,9	2.735,8	1.683,4	2.259,5	4.426,9	2.788,1	3.685,1
Indus. del legno, carta e stampa	3.492,0	2.671,3	2.943,2	2.815,0	2.224,9	2.420,4	4.834,5	3.800,6	4.143,1
Fabbr.di coke e prodotti petroliferi raffinati	5.453,0	3.985,8	5.040,4	3.941,2	2.932,4	3.657,5	7.441,9	5.526,4	6.903,2
Fabbricazioni di prodotti chimici	4.117,2	2.893,4	3.633,6	3.182,6	2.309,9	2.837,8	5.749,4	4.107,7	5.100,7
Produs.di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4.601,7	2.822,5	4.100,3	3.373,3	2.249,8	3.056,7	6.392,5	4.007,2	5.720,3
Fabbr.art.in gomma e mat.plastiche;altri prod.della lav.di minerali non metall.	3.833,8	2.729,1	3.099,0	3.131,2	2.225,1	2.528,5	5.302,7	3.846,5	4.334,1
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	3.759,7	2.714,5	3.016,1	3.047,8	2.181,0	2.431,2	5.241,6	3.841,1	4.245,3
Fabbr. di computer, prod. di elettr. e ottica, app.elettromed., app.di mis. e orologi	3.798,4	2.256,1	3.459,3	3.245,9	1.904,5	2.950,9	5.233,4	3.212,9	4.789,2
Fabbr. di apparecchiature elettr.e apparecch. per uso domestico non electr.	4.023,0	2.519,0	3.211,8	3.164,9	1.899,3	2.482,3	5.535,0	3.491,1	4.432,6
Fabbr. di macchinari e attrezzature n.c.a.	3.947,0	2.541,3	3.212,6	3.236,8	2.094,8	2.640,2	5.429,9	3.571,2	4.458,9
Fabbr. di mezzi di trasporto	3.786,4	2.534,7	3.011,2	3.065,7	2.066,1	2.446,6	5.254,4	3.556,7	4.203,0
Altre industrie manifatturiere, riparaz.e install.di macchine ed apparecchiature	3.408,3	2.065,8	2.487,7	2.808,2	1.642,5	2.008,8	4.685,1	2.904,9	3.464,3
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZ.	4.250,5	3.397,7	3.962,7	3.195,5	2.458,0	2.946,6	5.987,9	4.823,1	5.594,8
FORNITURA DI ACQUA; ATTIV. DI TRATT.DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	3.439,2	2.556,0	2.796,0	2.695,0	2.045,1	2.221,7	4.782,1	3.599,4	3.920,7
COSTRUZIONI	3.802,3	2.553,4	3.240,0	3.144,2	2.157,9	2.700,2	5.232,4	3.652,7	4.521,2
SERVIZI (G-S escluso O-P) (b) (c)	2.968,0	1.540,9	2.506,3	2.430,0	1.255,3	2.049,9	4.077,4	2.107,3	3.439,9
G-N SERVIZI DI MERCATO (G-N)	3.022,4	1.571,0	2.575,0	2.466,4	1.264,4	2.095,9	4.153,2	2.148,7	3.535,3
COMMERCIO INGROS.E DETT., RIPARAZ. AUTOV. E MOTOCICLI	2.191,9	1.690,6	2.088,3	1.732,7	1.360,2	1.655,7	3.021,6	2.285,8	2.869,5
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2.794,6	2.430,2	2.674,6	2.209,3	1.960,4	2.127,3	3.736,5	3.354,0	3.610,5
SERVIZIO DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	2.163,3	1.194,9	1.309,5	1.750,3	973,0	1.065,0	2.958,2	1.631,5	1.788,6
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3.544,8	2.035,5	3.514,3	2.931,8	1.745,0	2.907,7	4.920,3	2.659,3	4.874,6
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	4.024,6	2.631,2	4.013,7	3.383,7	2.195,9	3.374,4	5.583,0	3.471,2	5.566,5
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	3.660,4	1.282,6	3.190,0	2.937,7	1.070,1	2.568,3	5.044,7	1.668,2	4.376,8
ATTIVITÀ DI NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUP. ALLE IMPR.	1.886,6	1.135,7	1.305,3	1.596,9	899,5	1.057,0	2.575,3	1.555,4	1.785,8
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE,	1.912,1	1.260,2	1.558,4	1.726,6	1.143,5	1.410,3	2.614,7	1.719,1	2.128,8
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	2.384,6	2.042,4	2.320,6	2.026,8	1.759,0	1.976,7	3.222,0	2.752,9	3.134,3
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	2.532,6	1.739,3	1.948,3	2.115,5	1.517,9	1.675,3	3.439,8	2.441,0	2.704,1
TOTALE INDUSTRIA E SERVIZI DI MERCATO (B-N)	3.218,0	1.999,6	2.754,3	2.608,3	1.608,3	2.227,8	4.431,0	2.775,9	3.801,2
INDUSTRIA E SERVIZI (B-S, escluso O-P)	3.166,4	1.951,0	2.695,2	2.573,3	1.578,5	2.187,6	4.358,8	2.706,4	3.718,2

(a) La sezione "ATTIVITÀ ESTRATTIVE" è compresa nell'aggregato "INDUSTRIA" ma non viene evidenziata per motivi di riservatezza.

(b) La sezione O non è compresa nell'aggregato "SERVIZI" perché la O corrisponde alle attività della PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Inoltre nessuna impresa della sezione P appartiene al panel di indagine, poiché inferiore alla dimensione occupazionale del campo di osservazione.

(c) La sezione "ATTIVITÀ IMMOBILIARI" è compresa nell'aggregato "SERVIZI" ma non viene evidenziata per motivi di riservatezza.

TAVOLA 3. RETRIBUZIONE LORDA E COSTO DEL LAVORO ORARIO PER ATTIVITÀ ECONOMICA E QUALIFICA

Valori assoluti anno base 2015

ATTIVITÀ ECONOMICA	Retribuzione lorda per ora lavorata (euro)			Costo del lavoro per ora lavorata (euro)		
	Impiegati e intermedi	Operai e apprendisti	Totale	Impiegati e intermedi	Operai e apprendisti	Totale
INDUSTRIA (a)	28,2	19,2	23,3	39,0	27,0	32,5
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	27,7	19,0	22,9	38,3	26,7	31,9
Indus.alimentari, bevande e tabacco	29,2	18,5	21,9	40,1	25,3	30,1
Indus. tessili, abbigliamento, pelli	23,5	15,1	19,7	32,4	20,9	27,3
Indus. del legno, carta e stampa	25,4	19,3	21,3	35,1	27,4	30,0
Fabbr.di coke e prodotti petroliferi raffinati	39,0	28,1	35,9	53,2	38,9	49,1
Fabbricazioni di prodotti chimici	29,6	20,8	26,1	41,4	29,5	36,7
Produs.di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	32,2	20,9	29,1	44,7	29,7	40,6
Fabbr.art.in gomma e mat.plastiche;altri prod.della lav.di minerali non metall.	26,8	20,4	22,7	37,1	28,8	31,7
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	25,8	19,7	21,5	36,0	27,8	30,3
Fabbr. di computer, prod. di elettron. e ottica, app.elettromed., app.di mis. e orologi	27,5	18,4	25,7	37,9	26,2	35,5
Fabbr. di apparecchiature elettr.e apparecch. per uso domestico non elettr.	28,9	19,8	24,2	39,8	27,5	33,4
Fabbr. di macchinari e attrezzature n.c.a.	27,5	18,8	23,1	37,8	26,4	32,1
Fabbr. di mezzi di trasporto	26,4	19,1	22,0	36,7	26,8	30,7
Altre industrie manifatturiere, riparaz.e install.di macchine ed apparecchiature	24,4	16,1	18,9	33,5	22,7	26,3
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZ.	31,4	23,5	28,6	44,2	33,3	40,4
FORNITURA DI ACQUA; ATTIV. DI TRATT.DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	25,5	19,1	20,9	35,4	27,0	29,3
CONSTRUZIONI	28,8	17,6	23,5	39,7	25,1	32,8
SERVIZI (G-S escluso O-P) (b) (c)	24,0	13,6	20,8	32,9	18,6	28,5
G-N SERVIZI DI MERCATO (G-N)	24,3	13,8	21,3	33,4	18,8	29,2
COMMERCIO INGROS.E DETT., RIPARAZ. AUTOV. E MOTOCICLI	18,1	13,9	17,2	24,9	18,8	23,6
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	22,7	16,7	20,5	30,3	23,1	27,7
SERVIZIO DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	17,7	13,3	14,0	24,3	18,2	19,1
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	26,7	14,2	26,4	37,0	18,5	36,6
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	32,2	19,0	32,1	44,6	25,1	44,5
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	27,1	12,2	24,7	37,3	15,8	33,9
ATTIVITÀ DI NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUP. ALLE IMPR.	17,4	11,0	12,5	23,7	15,1	17,1
ATTIVITÀ DI SERVIZI	16,1	11,7	13,8	22,1	15,9	18,9
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	21,2	16,4	20,2	28,6	22,1	27,3
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	19,2	13,9	15,4	26,1	19,5	21,3
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	25,2	16,3	21,9	34,7	22,7	30,3
TOTALE INDUSTRIA E SERVIZI DI MERCATO (B-N)	24,9	16,0	21,6	34,3	22,3	29,8
INDUSTRIA E SERVIZI (B-S, escluso O-P)	28,2	19,2	23,3	39,0	27,0	32,5

(a) La sezione "ATTIVITÀ ESTRATTIVE" è compresa nell'aggregato "INDUSTRIA" ma non viene evidenziata per motivi di riservatezza.

(b) La sezione O non è compresa nell'aggregato "SERVIZI" perché la O corrisponde alle attività della PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. Inoltre nessuna impresa della sezione P appartiene al panel di indagine, poiché inferiori alla dimensione occupazionale necessaria.

(c) La sezione "ATTIVITÀ IMMOBILIARI" è compresa nell'aggregato "SERVIZI" ma non viene evidenziata per motivi di riservatezza.